

SARDEGNA

Oggi l'on. Piccoli a Cagliari per ricomporre i contrasti nella DC

Aumentano gli oppositori ad un ritorno di Corrias

PAESE e PARLAMENTO

MESSINA: baracche al posto del verde

Il ministro dei lavori pubblici, On. De Pasquale ha annunciato la sua intenzione di invadere l'area di S. Maria di Castellana, con l'obiettivo di realizzare un complesso di baracche per i detenuti. L'opera è stata autorizzata dal ministero dell'Interno, ma ha incontrato l'opposizione dei comunisti e dei socialisti, che temono che l'opera possa compromettere l'ambiente e la salute pubblica.

ATANIA: in rovina il villaggio Sant'Agata

Un deplorabile stato sono in questi giorni i resti del villaggio di Sant'Agata, a pochi metri dalla fine dei lavori di costruzione. L'opera, che doveva essere un complesso di baracche per i detenuti, è stata abbandonata e ora si presenta come un cumulo di macerie e di rifiuti.

MESSINA: un ammiraglio borbonico

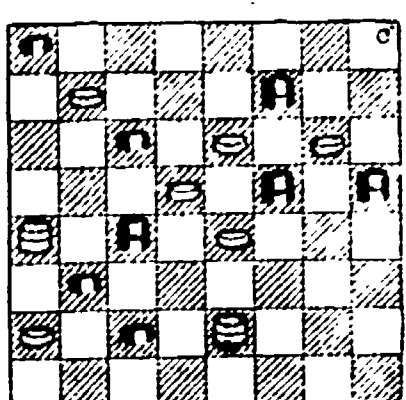
Corazzato di vecchia mentalità, l'ammiraglio Barili ha subito l'aggressione dell'opposizione, che lo ha accusato di essere un uomo di destra e di aver compromesso l'immagine della Marina.

ORISTANO: riaprire lo zuccherificio

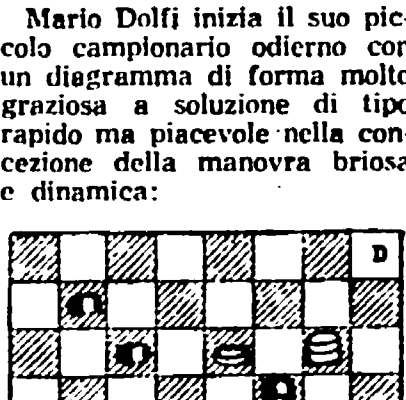
Il compagno sen. Pirastu ha chiesto al ministro dell'Industria e del Commercio, On. De Pasquale, di autorizzare la riapertura dello zuccherificio di Oristano, che è stato chiuso da tempo a causa della mancanza di fondi.

giuochi

DAMA



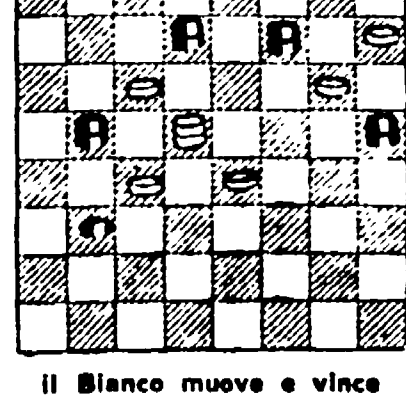
Il Bianco muove e vince in sette mosse



Il Bianco muove e vince in cinque mosse

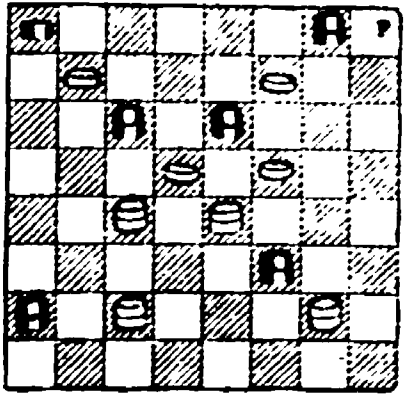


Il Bianco muove e vince in quattro mosse

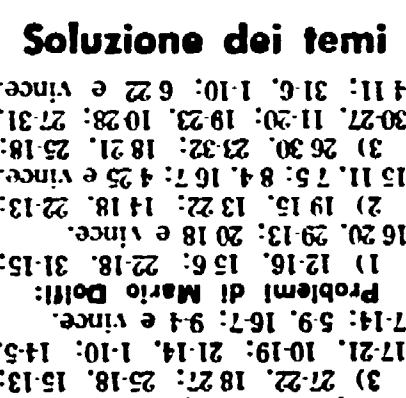


Il Bianco muove e vince in cinque mosse

In questo terzo diagramma di Dolfi, quasi simmetrico e perciò presentato con l'abito della festa, ci sono più dame di quante se ne incontrano nei saloni di Luigi XV. Non sappiamo bene come il famoso Luigi Quindici utilizzasse le tante dame ma possiamo renderci conto di ciò che ne fa il nostro amico Mario: se le mangia. Ma questa volta le fa prima lavorare sul serio, le povere dame! Col gioco della gerarchia delle prese si svolge la dinamica manovra conclusa da due tiri consecutivi di molto effetto. Bravo Mario!



Il Bianco muove e vince in sette mosse

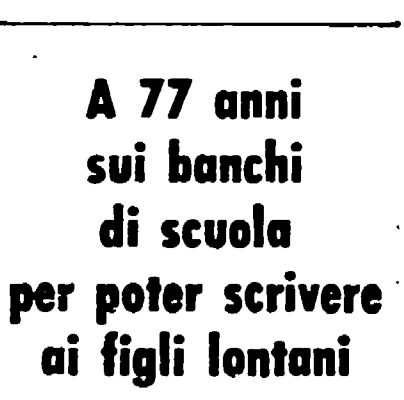


Soluzione dei temi

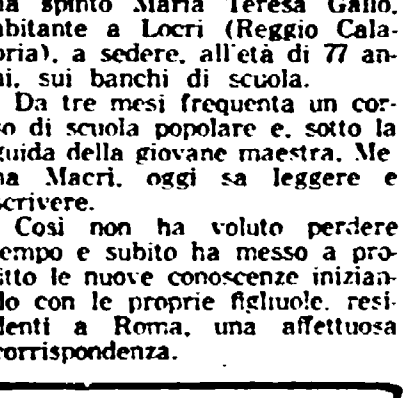


Il Bianco muove e vince in cinque mosse

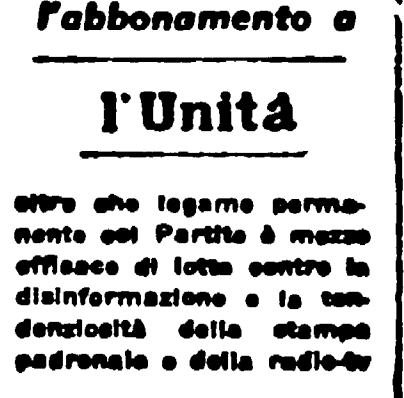
Mario Dolfi inizia il suo piccolo campionario ordinato con un diagramma di forma molto graziosa a soluzione di tipo rapido ma piacevole nella concezione della manovra briosa e dinamica:



Il Bianco muove e vince in sette mosse

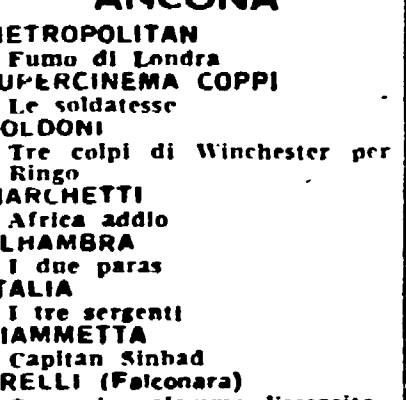


Anche il secondo diagramma di Dolfi si presenta in linea snella e leggera dando forma ad una disposizione dei pezzi che è la manovra risolutiva. I due primi tirati del Bianco sembrano studiati per ingannare anche i solutori più esperti:

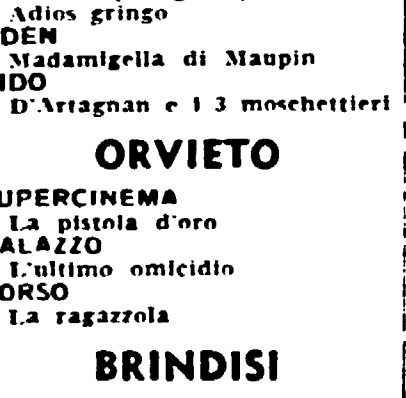


Il Bianco muove e vince in cinque mosse

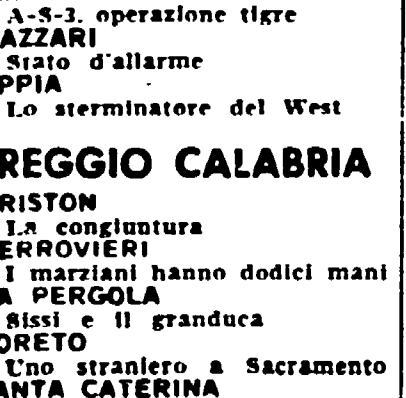
REGGIO CALABRIA. 21. Il desiderio di poter corrispondere con i figli lontani da casa ha spinto Maria Teresa Gallo, abitante a Loric (Reggio Calabria), a sedere, all'età di 77 anni, sui banchi di scuola. Da tre mesi frequenta un corso di scuola popolare e, sotto la guida della giovane maestra, Maria Macri, oggi sa leggere e scrivere.



Il Bianco muove e vince in sette mosse



Soluzione dei temi



Il Bianco muove e vince in cinque mosse

no LEGGETE donne

POTENZA: il primo congresso regionale della CGIL lucana

Al centro del dibattito i temi dell'unità sindacale e della programmazione

Nostro servizio
POTENZA, 21. Il problema dell'unità sindacale è stato al centro del dibattito del primo congresso regionale della CGIL che si è svolto per due giorni - 19 e 20 marzo - a Potenza nel "Tourist Hotel" di Rifreddo. Una risposta positiva a questo problema è stata data nella discussione congressuale, introdotta dal compagno Mecca segretario della Camera confederale della CGIL di Potenza, il quale, nel tessuto unitario della relazione, oltre ad affrontare il tema dell'unità sindacale, ha tracciato il quadro della realtà economica e sociale della Basilicata e delle linee di sviluppo regionale che la CGIL elabora e propone in alternativa e in opposizione alle scelte che il comitato regionale intende perseguire nella nostra regione. Di fronte ad una regione arretrata nelle sue strutture, che ha subito un salasso di oltre 140.000 emigrati, angustata da un carico di 30.000 disoccupati, umiliata dalla presenza di 130.000 analfabeti, cui fa cornice la disastrosa situazione esistente nel settore dell'edilizia scolastica, modificata dal fatto che i due terzi della sua popolazione continua a vivere in tuguri malsani e anti igienici, di fronte ad una regione in cui mancano strade, scuole, ferrovie, servizi, industrie, infrastrutture - ha precisato il dibattito congressuale - si impone l'unità di tutte le forze sindacali, così come è accaduto con le recenti lotte che hanno registrato la forte carica unitaria esistente fra le masse lavoratrici in Lucania, per portare avanti con impegno e con forza la battaglia per una programmazione effettivamente democratica della quale dipende il futuro della regione. Precedendo quindi i compiti che spettano ai comitati regionali della CGIL, il primo congresso lucano ha affermato che in una realtà come quella lucana sorge il problema di un attento impegno degli organismi camerali e del costituente organismo regionale nell'approfondimento e nella elaborazione delle piattaforme unitarie rivendicative che, pur nel rispetto della diversità delle posizioni articolate, consentano un concreto collegamento con le lotte più generali per le riforme di struttura e siano in grado di conferire efficacia e validità ai momenti di agitazione unitaria delle masse quale indispensabile strumento di pressione verso il governo e i pubblici poteri, oltre che verso il padronato.

Scrivete lettere brevi, con il vostro nome, cognome e indirizzo. Prendete se non volete che la firma sia pubblica. INDIRIZZATE A: LETTERE ALL'UNITÀ VIA DEI TAURINI, 19 ROMA.

LETTERE ALL'Unità

Inchieste della polizia mentre l'ombra di Scelba torna a turbare gli italiani

Cara Unità, voglio mettervi a conoscenza di certe cose che si facevano, nel nostro Paese, solo durante il periodo fascista. Mattine fa, uscendo di casa, vengo chiamato dal portiere dell'alloggio dove abito, al Villaggio Breda, il quale mi dice che mi volevano parlare due questurini, in borghese, che già si trovavano sul posto: i due mi rivolgono le seguenti domande: 1) Prima domanda: «Lei è il segretario della Sezione del PCI del Villaggio Breda?». Io ho risposto che sono onorissimo di essere il segretario della locale sezione del PCI. 2) Seconda domanda: «Siete parecchi?». Sì, il responso elettorale rende in modo evidente la situazione e cioè che il PCI, localmente, riceve più voti di tutti gli altri partiti. 3) Terza domanda: «Abitate qui sul posto?». Sì - «In che via?». Ho risposto che i cittadini romani sono iscritti all'anagrafe di Roma, dove sono registrate tutte le generalità del cittadino: che si rivolgerò lui per sapere queste generalità. Cara Unità, già si nota l'ombra di Scelba a turbare di nuovo i cittadini italiani. I lavoratori italiani non dimenticheranno mai il sangue versato sulle piazze durante il suo governo. I socialisti e gli altri partiti, che ritengono di essere di sinistra, hanno completamente ceduto, davanti alla DC, includendo, nel terzo governo Moro, gli scelbiani. Ancora piangono le famiglie di Molinella, Portella delle Ginestre, Melissa, Montecaglioso, Torremaggiore, Modena, Lentella, Mussomeli, Adrano, Barletta, Campotrotto, Villa Literno, Sciarra, Andria, Sandonaci, Comiso, Venosa. Quindici 68 famiglie ancora piangono i loro morti mentre i 4500 feriti dalla polizia scelbiana certo non hanno dimenticato. Che cosa ne pensa il vice presidente del Consiglio, on. Nenni? SALVATORE VALLEROTONDA (Roma)

Prima di giugno una forte protesta degli inquilini perché lo sblocco non li danneggi

Cara Unità, si avvicina il mese di giugno: a quella data scade la proroga concessa dal governo al Parlamento per elaborare una legge sullo sblocco dei fitti. Gli molti proprietari parlano di aumentare i fitti delle abitazioni. A me pare che di questo problema ci si occupi poco, e che se ne occupino poco specialmente gli uomini politici, molti dei quali sono azionisti delle società immobiliari o sono diretti proprietari di case. Io penso che gli inquilini dovrebbero muoversi e chiedere, prima che arrivi il mese di giugno, uno sblocco congegnato in modo tale che impedisca ai proprietari di speculare ancora di più di quello che fanno attualmente, sui magri stipendi dei lavoratori. GIOVANNI POTEA (Napoli)

Costo della vita e adeguamento delle pensioni per gli autoferrotranvieri

Cara Unità, sono un pensionato autoferrotranviere e vorrei sapere come funziona il sistema della scala mobile per i pensionati autoferrotranvieri, considerato che il giornale del nostro settore, il "Fiducia", ha comunicato che il costo della vita fino al 31-12-65 è aumentato del 4,30 per cento. Avendo i pensionati autoferrotranvieri percepito due aumenti (in base alla legge n. 830) nel 1963 e nel 1965, vorrei sapere se il nuovo scatto della contingenza farà di nuovo aumentare le nostre pensioni. GIOVANNI BOTTARI (Napoli)

Vetture modificate e patenti

Cara Unità, sono un assiduo lettore del giornale e mi trovo in mezzo ad un problema del codice della strada, da risolvere. Ho pensato di rivolgermi a te, nella speranza che tu possa aiutarmi dandomi un'indicazione. Sono un polimotociclista colpito dall'auto inferiore destra, in possesso di un'automobile che posso guidare con una patente F avendo opportunamente modificato i comandi di quest'ultima (freno ed acceleratore a sinistra comandati dal piede sinistro, frizione a destra comandata dall'alto impedito destro). Mi troverei nella necessità di dover far guidare anche mia moglie con questa macchina ma purtroppo mia moglie è in possesso di una patente B.

Per chi ascolta Radio Varsavia

Orario e lunghezze d'onda delle trasmissioni in lingua italiana:
12.15 - 12.45 su metri 25.28, 25.42, 31.01, 31.50 (11465 - 11800 - 9675 - 8525 Kc/s)
18.00 - 18.30 su metri 31.45, 42.11 (8640 - 7125 Kc/s) trasmissione per gli emigrati
19.00 - 19.30 su metri 25.19, 25.42, 31.50, 200 m. (11910 - 11800 - 9625 - 1502 Kc/s)
21.00 - 21.30 su metri 25.42, 31.50 (11800 - 9525 Kc/s)
22.00 - 22.30 su metri 25.19, 25.42, 31.50, 31.50, 42, 11, 200 (11910 - 11800 - 9540 - 9625 - 8125 - 1502 Kc/s) trasmissione per gli emigrati
Ogni giorno, alle ore 18 e alle 22, musica a richiesta

schermi e ribalte

- | | |
|---|--|
| LA SPEZIA
ASTRA
Compagnia di prova con Franco e Walter Chieri e Gianfranco Tedeschi. «Luv». Unica rappresentazione alle 21,15 circa | MESSINA
AURORA
Destino sull'astalto
CORALLO
Mille dollari per un Winchester
CRISTALLO
Il leone di Castiglia
DIANA
L'ultima caccia
EXCELSIOR
Una pallottola per un fuorilegge
GARIBOLDI
L'uomo senza fucile
OLIMPIA
Una ragazza da sedurre
ORFEO
Il circo e la sua grande avventura
QUINNETTA
Mille in Italy
SMERALDO
Bandito |
| ANCONA
METROPOLITAN
L'ultimo di Londra
SUPERCINEMA COPPI
Le soldatesse
GOLDONI
Tre colpi di Winchester per Ringo
MARCINELLI
Africa addio
ALBINO
La casa dei parassiti
ITALIA
Tre sergenti
FIAMMETTA
Capitan Sinbad
PRELLI (Falconara)
(come ingannatore) l'esercito
EXCELSIOR (Falconara)
La «da infernale»
ROSSINI (Senigallia)
Adios gringo
EDEN
Madamigella di Maupin
LIDO
D'Aragnan e i 3 moschettieri | CAGLIARI
PRIME VISIONI
ALFIERI
Lo scippo
ARISTON
Due mafiosi contro Al Capone
EDEN
Superseren chiama Cairo
FIAMMA
Mille dollari
NUOVOCINE
Judith
OLIMPIA
Il nostro agente Filini
SECONDE VISIONI
ADRIANO
L'ambrogioni
CORALLO
Ciao Pussycat
DUE PALME
Trenti amori
ODEON
Texas John contro Geronimo
QUATTRO FONTANE
La valle degli uomini rossi |
| BRINDISI
ASTRA
Mi vedrai tornare
DI GIULIO
L'ultimo omicidio
CORALLO
La ragazza
L'ultimo omicidio | REGGIO CALABRIA
ARISTON
La congiuntura
FERROVIERI
I marziani hanno dodici mani
LA PERGOLA
Rissi e il granduca
LORETO
Uno straniero a Sacramento
SANTA CATERINA
Cavalca e uccidi |